



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 49 (30 Ottobre 2013)

Sommario

Reclutamento dirigenti scolastici: un passo dell'Anp

Consulenza legale decentrata per gli iscritti ANP Piemonte

Consulenza previdenziale per i soci Anp

RECLUTAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI: UN PASSO DELL'ANP

La VII Commissione permanente della Camera (in sede di esame del Decreto Legge 104/13) ha approvato un emendamento (il 17.31), con cui si creano, di fatto, delle graduatorie "ad esaurimento" dei dirigenti scolastici, recuperando in varie forme le posizioni di diverse categorie di aspiranti alla dirigenza. Queste, in sintesi, le previsioni:

- I docenti che hanno ottenuto a partire dall'anno scolastico 2006/2007 la conferma dell'incarico di presidenza per almeno un triennio possono chiedere l'iscrizione con riserva nelle graduatorie ad esaurimento di cui all'art 24 quinquies del D.L. n. 248 del 31/12/2007, con riserva. La riserva verrà sciolta a seguito della positiva partecipazione ad una procedura concorsuale, che consta di un corso concorso riservato (titoli – anzianità di servizio – prova scritta –prova orale superate con un punteggio di almeno 21/30). Gli idonei saranno inseriti in coda alle graduatorie regionali della procedura concorsuale bandita con decreto direttoriale 13/07/2011. Chi non supererà la prova concorsuale sarà ricollocato nei ruoli di appartenenza a decorrere dal 2016/17.

- I candidati risultati idonei in procedure precedenti il concorso bandito nel 2011, sono collocati a domanda in coda alle graduatorie regionali del predetto concorso, sulla base del punteggio all'epoca conseguito. Al termine del periodo di formazione dovranno sostenere una prova scritta ed una orale e se superate si procederà all'assunzione.

- I soggetti per cui pende ancora un contenzioso giurisdizionale relativo al concorso bandito nel 2004 sono ammessi alla frequenza di un corso concorso con successiva prova scritta o prova orale, che saranno superate con un punteggio di almeno 21/30. Successivamente verranno graduati in ordine al punteggio ottenuto e inseriti nelle graduatorie regionali della procedura concorsuale bandita con decreto direttoriale 13/07/2011.

Anp, in coerenza con la sua storia e con la linea costantemente seguita, giudica negativamente tale emendamento. Ritiene che le legittime aspirazioni degli interessati siano meglio tutelate e rese compatibili con gli interessi della scuola attraverso la procedura inizialmente disegnata dall'art. 17 del Decreto legge e cioè mediante l'effettuazione di concorsi a cadenza annuale. Per questo motivo, ha indirizzato ai componenti la VII Commissione ed al Ministro per l'Istruzione una lettera, per chiedere una riconsiderazione della materia.

Qui sotto il testo della lettera

Roma, 29 ottobre 2013

Agli onorevoli componenti la
VII Commissione permanente
CAMERA DEI DEPUTATI
Palazzo Montecitorio

Oggetto: emendamento 17.31. al Decreto Legge 104/2013.

Questa Organizzazione, la più rappresentativa dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche, apprende con sorpresa dell'approvazione in Commissione di un emendamento (17.31) volto a consentire l'accesso alla dirigenza scolastica, con procedure riservate variamente modulate, a una molteplicità di aspiranti, al di fuori dell'ordinario percorso concorsuale.

Osserva preliminarmente che tale iniziativa si colloca in radicale contraddizione concettuale e politica con la *ratio* di base dell'art. 17 del Decreto, intesa a risolvere i problemi di organico della dirigenza scolastica attraverso la cadenza annuale delle procedure di reclutamento, affidate alla Scuola Nazionale di Amministrazione.

Tale previsione costituisce – ad avviso della scrivente Organizzazione – la strada maestra da seguire, in quanto conforme alla Costituzione ed all'interesse della scuola pubblica. E' evidente invece che istituire tre distinte procedure concorsuali, con prove scritte ed orali, che dovrebbero servire a recuperare aspiranti di precedenti percorsi ormai esauriti, avrà come risultato quello di allungare i tempi e non di accorciarli. Tanto più che ogni prova porta con sé uno strascico di contenzioso, che allunga i tempi e rende sempre provvisorio l'esito.

Non è nostra intenzione entrare nel merito della fondatezza degli interessi individuali sottostanti alle diverse posizioni, che rispettiamo. Vorremmo che – almeno per una volta e data la delicatezza della materia – il criterio guida fosse quello dell'interesse pubblico e non di quelli di singole categorie, pur meritevoli in astratto di considerazione. E l'interesse pubblico è quello di avere, nel più breve tempo possibile, dirigenti scolastici assunti *pleno jure* con procedure trasparenti ed ordinarie, non all'insegna delle più varie emergenze, presenti e passate.

La logica del concorso e del merito – che noi da sempre sosteniamo – è diversa da quella del semplice accertamento dei requisiti minimi per l'esercizio di una professione: è quella della scelta, fra coloro che ne sono in possesso, dei più qualificati, a maggior ragione per le posizioni apicali. A consentire una seconda opportunità dev'essere la regolarità nell'indizione e nell'espletamento dei concorsi, non il recupero all'infinito delle situazioni insolite in quelli precedenti.

Neppure si può trascurare che il più recente concorso, quello del 2011, è tutt'ora aperto in diverse regioni: cambiare le regole a partita in corso rischia di generare ulteriore contenzioso e comunque risulta contrario alla credibilità ed al prestigio della Pubblica Amministrazione.

Né si può sottovalutare l'effetto deflagrante che una delle ipotesi di ripescaggio dell'emendamento 17.31. avrà su ogni futura procedura: l'ammettere a beneficiare di un percorso riservato coloro che hanno un contenzioso aperto, a prescindere dalla natura delle relative rivendicazioni, costituisce un messaggio ambiguo e pericoloso. In futuro, nessuno accetterà più un risultato sfavorevole: tutti promuoveranno e sosterranno qualunque ricorso possibile, nell'attesa di una sanatoria.

Noi crediamo che la scuola italiana meriti di meglio e crediamo che i suoi dirigenti non vogliano essere considerati beneficiari di una sistemazione purchessia. La loro funzione si fonda su un presupposto di competenza e di merito che li abilita alla guida delle rispettive scuole. Approdarvi per vie secondarie ne compromette il prestigio ed in definitiva la possibilità di costituire un punto di riferimento professionale e deontologico per il rimanente personale.

E' per questi motivi che, nella doverosa distinzione dei ruoli istituzionali, chiediamo a voi, Onorevoli Deputati della VII Commissione, una seconda valutazione del merito di quell'emendamento e degli altri simili che sono stati presentati ed il loro stralcio dal testo che approderà in aula. Se non vi fossero i tempi tecnici per intervenire prima della discussione in Assemblea, vi chiediamo di intervenire in quella sede per rimuovere quello che ai nostri occhi appare come un autentico infortunio per la scuola e per la categoria dei dirigenti prima che per l'attività legislativa.

E' gradita l'occasione per formulare i migliori auguri di buon lavoro.

Giorgio Rembado
Presidente nazionale Anp

CONSULENZA LEGALE DECENTRATA PER GLI ISCRITTI ANP PIEMONTE

Prosegue la consulenza legale decentrata presso le sedi di Vercelli e Fossano (CN), in aggiunta e non in sostituzione della consueta consulenza mensile regionale ANP a Torino (Liceo "D'Azeglio").

Tale consulenza è dedicata agli iscritti di tutto il Piemonte. Nel mese di novembre si effettuerà in data 5 novembre, con inizio alle ore 15, presso l'IC Ferrari di Vercelli, Via Cerrone 17.

L'intervento dell'Avv. Pennisi si svolgerà con le seguenti modalità:

- Incontro con tutti i presenti con prospettazione di casi e risposta a quesiti di carattere generale
- A seguire, consulenza legale individuale per gli iscritti (di tutte le province del Piemonte) che effettueranno la prenotazione

Per prenotare occorre inviare la richiesta a g.taverna@libero.it

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com - La consulenza avverrà a seguito di compilazione di apposita griglia da richiedere al collega stesso.

Il prossimo appuntamento è previsto per lunedì 9 dicembre 2013, ore 13.30-18.00 e martedì 10 dicembre 2013, ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. **Il prossimo incontro avverrà il 4 novembre 2013.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavilal@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anpiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti